

	% di possesso	Totale attività	Totale passività	Ricavi	Costi	Utile/(perdita)
Tunnel Ferroviario del Brennero - Società di partecipazioni Spa	85,29%	146.473	146.473	259	120	138
Terminal Italia Srl	89,00%	20.915	20.915	25.369	25.763	(394)
Blueferries Srl	100,00%	94	94	7	24	(17)
Nord Est Terminal Spa in liquidazione	51,00%	2.684	2.684	274	305	(31)
LTF Sas	50,00%	630.475	630.475	20.822	20.822	0
Quadrante Europa Terminal Gate Spa	50,00%	22.293	22.293	1.120	1.388	(268)
Network Terminali Siciliani SpA in liquidazione	50,00%	207	207	24	136	(112)
FS Formazione SpA in liquidazione	24,80%	2.971	2.971	3.548	3.502	46
Terminal Tremestieri Srl	33,33%	3.280	3.280	2.889	2.876	13
31.12.2011						
Tunnel Ferroviario del Brennero - Società di partecipazioni Spa	85,50%	164.300	164.300	522	195	327
Terminal Italia Srl	89,00%	21.649	21.649	23.929	25.911	(1.982)
Blueferries Srl	100,00%	31.394	31.394	12.245	10.995	1.249
Nord Est Terminal Spa in liquidazione	51,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
LTF Sas	50,00%	685.799	685.799	42.051	42.051	0
Quadrante Europa Terminal Gate Spa	50,00%	21.543	21.543	1.131	1.536	(404)
31.12.2012						

12 Attività finanziarie (inclusi i derivati)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto.

	31.12.2012		Valore contabile			Variazioni			
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Attività finanziarie									
- Crediti verso il Ministero dell'economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	1.282.947	143.987	1.426.934	1.426.932	138.360	1.565.292	(143.985)	5.627	(138.358)
- Crediti per finanziamenti	11.324	-	11.324	880	125	1.005	10.444	(125)	10.319
- Altri crediti finanziari		607.871	607.871		862.516	862.516		(254.645)	(254.645)
	1.294.271	751.858	2.046.129	1.427.812	1.001.001	2.428.813	(133.541)	(249.143)	(382.684)

La posta "Crediti verso il MEF" è relativa ai contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 anticipati dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltati a RFI per via della sottoscrizione di un contratto *intercompany*. La riduzione della quota non corrente per 143.987 mila euro è dovuta alla riduzione dell'orizzonte temporale di riferimento e della conseguente riduzione delle annualità ancora da incassare fino al 2021.

L'aumento del credito verso il MEF "quota corrente" pari a 5.627 mila euro è determinato dall'incremento netto del credito in scadenza entro il 31.12.2013 rispetto all'analogo credito in scadenza al 31.12.2012.

Tra i crediti per finanziamenti non correnti al 31.12.2012 sono compresi Crediti immobilizzati verso Collegate (391 mila euro), relativi al finanziamento concesso alla società Quadrante Europa *Terminal Gate*, Mutui ex OPFS relativi ai crediti nei confronti del personale FS per mutui e prestiti ancora da riscuotere (107 mila euro), crediti verso banche per somme pignorate (9.088 mila euro), ed un conto corrente bancario vincolato intrattenuto presso la Banca Intesa san Paolo (179 mila euro) destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

Il decremento della posta corrente è da imputare principalmente alla voce "Altri crediti finanziari correnti", derivante dalla riduzione rispetto al 31 dicembre 2011 del credito verso la Capogruppo per il conto corrente intersocietario, pari a 254.645 mila euro.

13 Altre attività non correnti e correnti

Tale voce è così composta:

	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Altri crediti verso società del gruppo	794.291	147.619	941.910	758.233	457.599	1.215.832	36.058	(309.980)	(273.922)
Crediti per IVA	719	9	728	698		698	21	9	30
Ministero dell'Economia e delle Finanze	2.690.804	4.381.925	7.072.729	1.026.156	3.657.054	4.683.210	1.664.648	724.871	2.389.519
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	49.351		49.351	44.898		44.898	4.453	0	4.453
Altre Amministrazioni dello Stato	262		262	247		247	15	0	15
Debitori diversi	190.514	2.528	193.042	280.514	2.888	283.402	(90.000)	(360)	(90.360)
Ratei e Riscotti attivi	14.520		14.520	16.268		16.268	(1.748)	0	(1.748)
Totale	3.740.461	4.532.061	8.272.542	2.127.014	4.117.541	6.244.555	1.613.447	414.540	2.027.987
Fondo svalutazione	(3.302)		(3.302)	(3.302)		(3.302)	0	0	0
Totale netto fondo svalutazione	3.737.159	4.532.061	8.269.240	2.123.712	4.117.541	6.241.253	1.613.447	414.540	2.027.987

Il decremento netto degli "Altri crediti verso società del Gruppo" pari a 273.922 mila euro è imputabile quasi esclusivamente a minori crediti verso la Controllante per 269.024 mila euro principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ aumento di 34.926 mila euro della quota di credito IVA entro l'esercizio;
- ✓ riduzione di 309.980 mila euro della quota di credito IVA oltre l'esercizio;
- ✓ aumento di 6.030 mila euro degli Altri crediti non commerciali.

I Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e verso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al 31 dicembre 2012 sono di seguito analizzati:

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Contributi in c/esercizio:				
- Somme dovute in forza del CdP	580.455	1.211.447	(1.260.000)	531.902
Contributi in c/impianti e investimenti:				
- capp. 7120-7122-7123-7242 MEF	815.391	2.471.027	(1.213.273)	2.073.145
- cap. 7124 Decreto MEF 47339/2011	3.287.209	147.676	(400.000)	3.034.885
- capp. 7060-7514 MIT	-	1.756.610	(324.000)	1.432.610
Legge 87/94	155	32		187
Totale	4.683.210	5.586.792	(3.197.273)	7.072.729

Nel corso del 2012 la posta ha subito un incremento netto di 2.389.519 mila euro dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- iscrizione di nuovi crediti per contributi in conto esercizio, conto impianti e investimenti per 5.586.759 mila euro così suddivisi:
 - 1.211.447 mila euro (capitolo 1541 MEF – contributi in conto esercizio) secondo quanto stabilito dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012);
 - 2.097.716 mila euro (capitolo 7122 MEF – contributi in conto impianti) di cui 1.600.716 mila euro secondo quanto stabilito dalla già citata Legge di stabilità 2012 in relazione alle somme dovute in forza del Contratto di Programma - parte investimenti destinate agli investimenti infrastrutturali relativi alla Rete Convenzionale e 497.000 mila euro come rimodulazione delle

risorse relative all'anno 2010: tale stanziamento ha subito successivamente una riduzione pari a 68.559 mila euro a seguito di decreti di variazione della RGS;

- 357 mila euro (capitolo 7122 MEF – contributi in conto impianti) come rimodulazione di un residuo 2010;
- 140.000 mila euro assegnati con delibera CIPE n. 83/2011 a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione – ex FAS, per interventi di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria di cui al Contratto di programma 2007-2011- aggiornamento 2009, trasferiti dal capitolo 8425 del MISE al capitolo 7122 del MEF con decreto di variazione della RGS n. 54521 del 2012;
- 300.000 mila euro assegnati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° marzo 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 aprile 2012, a valere sul Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi urgenti e indifferibili iscritto sul capitolo n. 3071 del MEF. Attraverso il decreto di variazione n. 21910/2012 della RGS è stata attuata la ripartizione del suddetto fondo trasferendo le risorse di cui sopra sul capitolo 7122 del MEF;
- 1.573 mila euro (capitolo 7123 MEF - contributi in conto impianti) stanziati dalla già citata Legge di stabilità 2012 in relazione alle somme dovute in forza del Contratto di Programma - parte investimenti destinate alla realizzazione di opere specifiche e successivamente ridotti di 59 mila euro con decreti di variazione della RGS;
- 147.676 mila euro (capitolo 7124 MEF) pari agli interessi maturati nel corso del 2012 a valere sullo stanziamento di contributi quindicennali di cui alla legge finanziaria 2007;
- 140.000 mila euro (capitolo 7518 MIT) annualità 2012 delle risorse stanziati dalla Delibera CIPE 86/2011 a valere sulle risorse di cui al comma 1 dell'art 32 del decreto legge n. 98/2011 (Fondo Infrastrutture ferroviarie e stradali) assegnate a RFI per la linea AV/AC Milano-Genova; Terzo Valico dei Giovi - II Lotto costruttivo;
- 184.000 mila euro (capitolo 7515 MIT) annualità 2012 delle risorse stanziati dalla Delibera CIPE 85/2011 a valere sulle risorse di cui al comma 1 dell'art 32 del decreto legge n. 98/2011 (Fondo Infrastrutture ferroviarie e stradali) assegnate a RFI per la linea AV/AC Milano-Verona; tratta Treviglio Brescia - II Lotto costruttivo;
- 832.610 mila euro (capitolo 7060 MIT) iscrizione dei contributi pluriennali stanziati dalla Legge 443/2001 (cd. Legge Obiettivo) per la quota destinata alla realizzazione degli investimenti relativamente ai progetti per i quali è stato emesso il decreto interministeriale MIT/MEF di autorizzazione all'utilizzo dei contributi (Nodo di Catania: Interramento stazione centrale, Raddoppio Bari S. Andrea – Bitetto, Linea AV/AC Milano-Verona, Lotto funzionale Treviglio – Brescia, Linea Milano-Genova, Terzo valico dei Giovi);
- 600.000 mila euro (capitolo 7514 MIT) a valere sulle risorse di cui al comma 1 dell'art 32 del decreto legge n. 98/2011 (Fondo Infrastrutture ferroviarie e stradali) assegnati con Delibera CIPE 4/2012 per la manutenzione straordinaria (completamento annualità 2011) dell'aggiornamento 2010-2011 del contratto di programma 2007-2011;

- incassi per 3.197.373 mila euro così suddivisi:
 - capitolo 1541 MEF – contributi in conto esercizio per un totale di 1.260.000 mila euro di cui 150.000 mila euro relativi a crediti residui di anni precedenti e 1.110.000 mila euro relativi ai crediti iscritti nel 2012;
 - capitolo 7122 MEF - contributi conto impianti per un totale di 1.211.760 di cui 365.960 mila euro relativi ai crediti residui dell'anno 2010, 705.800 mila euro relativi ai crediti residui dell'anno 2011 e 140.000 relativi al capitolo 8425 del MISE trasferiti sul capitolo 7122 del MEF con decreto di variazione della RGS n. 54521 del 2012 di cui sopra;
 - capitolo 7123 MEF - contributi conto impianti per 1.513 mila euro relativi allo stanziamento 2012;
 - cap. 7124 MEF - contributi conto impianti per 400.000 mila euro relativi al contributo stanziato per il 2012 dalla Legge finanziaria 2007;
 - capitolo 7518 MIT - contributi conto impianti per 140.000 mila euro relativi all'annualità 2012 delle risorse stanziato dalla Delibera CIPE 86/2011 (Fondo Infrastrutture ferroviarie e stradali) - linea AV/AC Milano-Genova; Terzo Valico dei Giovi - II Lotto costruttivo;
 - capitolo 7515 MIT - contributi conto impianti per 184.000 mila euro relativi all'annualità 2012 delle risorse stanziato dalla Delibera CIPE 85/2011 (Fondo Infrastrutture ferroviarie e stradali) - linea AV/AC Milano-Verona; tratta Treviglio Brescia - II Lotto costruttivo;
 - cap. 8123 MIT Spese per il finanziamento degli interventi a favore di FSI nelle aree depresse, pari a 11.332 mila euro.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Legge 87/1994 al 31 dicembre 2012 sono pari a 187 mila euro e riguardano le somme anticipate dalla Società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994.

I tempi di incasso dei suddetti crediti sono influenzati dalla disponibilità dei Ministeri. Nell'anno 2012 sono stati incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.873.273 mila euro, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 324.000 mila euro e per il residuo ammontare sono in corso gli opportuni contatti con le strutture competenti per definire la tempistica dei successivi pagamenti.

I "Contributi in conto impianti UE, altri Ministeri e Clienti ordinari" raccolgono i contributi ricevuti dall'Unione Europea, da altri Ministeri e da altre società.

I "Debitori diversi e ratei/risconti" sono di seguito dettagliati:

Debitori diversi e Ratei e Risconti Attivi	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	5.229	113.685	(108.456)
Personale	9.443	10.019	(576)
Istituti previdenziali	3.445	6.036	(2.591)
Crediti in corso di recupero	191	191	0
Compagnie di Ass.ni per ind. Assicurativi	1.676	858	818
Altri crediti non commerciali	173.058	152.613	20.445
	193.042	283.402	(90.360)
Ratei e risconti	14.520	16.268	(1.748)
Totale	207.562	299.670	(92.108)

Il decremento della voce "Debitori diversi" pari a 92.108 mila euro è principalmente imputabile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ minori acconti a fornitori per prestazioni correnti per 108.456 mila euro a seguito della regolazione delle partite contabili (fatture/note credito), relative ai flussi EDI degli anni 2008-2010, condivisa con il fornitore Enel Distribuzione;
- ✓ maggiori crediti non commerciali per 20.445 mila euro derivanti principalmente dall'aumento dei contributi verso la CCSE.

In tale ultima voce è anche contabilizzata la maggiorazione dell'1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria (1.099 mila euro) che RFI già a partire dal 23 ottobre 2007 ha applicato alle Imprese Ferroviarie e che riverserà all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.

14 Rimanenze e contratti di costruzione

Le rimanenze risultano così composte:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	275.400	264.099	11.301
Fondo svalutazione	(5.920)	(6.958)	1.038
Valore netto	269.480	257.141	12.339
Acconti	169	169	-
Contratti in costruzione	5.854	-	5.854
Valore netto	5.854	-	5.854
Totale Rimanenze e contratti di costruzione	275.503	257.310	18.193

L'incremento delle materie prime sussidiarie e di consumo al 31 dicembre 2012 pari a 12.339 mila euro è relativo principalmente ai seguenti fattori:

- incremento di 235.196 mila euro per acquisti di materiali;
- decremento di 270.735 mila euro per impiego di materiali;

- incremento di 47.572 mila euro per la produzione delle Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche (Pontassieve e Bologna);
- decremento di 732 mila euro inerente i materiali conferiti nella società *Blufferies* avente efficacia 1° giugno 2012.

Il fondo svalutazione rimanenze accoglie gli accantonamenti ritenuti congrui per far fronte alle svalutazioni delle rimanenze a lenta movimentazione rispetto al valore di mercato.

L'importo relativo ai Contratti in Costruzione (5.854 mila euro) rappresenta l'ammontare lordo dovuto dai clienti per i contratti relativi alle commesse in corso per i quali i costi sostenuti, al netto dei margini rilevati, eccedono la fatturazione di avanzamento lavori. La voce va, comunque, correlata con la voce del passivo Debiti per Contratti in Costruzione che rappresenta l'ammontare lordo dovuto ai clienti, per tutte le commesse in corso per le quali gli importi fatturati eccedono i costi sostenuti, comprensivi dei margini rilevati al netto delle perdite rilevate.

15 Crediti commerciali non correnti e correnti

I crediti commerciali sono così dettagliati:

	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
Clienti ordinari	423.906	1.107	425.013	373.168	4.332	377.500	50.738	(3.225)	47.513
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	68.268	1.609	69.877	73.402	3.227	76.629	(5.134)	(1.618)	(6.752)
Ferrovie Estere	1.362	-	1.362	1.068	-	1.068	294	-	294
Ferrovie in concessione	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Crediti verso società del Gruppo	629.751	-	629.751	674.888	-	674.888	(45.137)	-	(45.137)
Totale	1.123.288	2.716	1.126.004	1.122.527	7.559	1.130.086	761	(4.843)	(4.082)
Fondo svalutazione	(119.749)	-	(119.749)	(125.356)	-	(125.356)	5.607	-	5.607
Totale netto fondo svalutazione	1.003.539	2.716	1.006.255	997.171	7.559	1.004.730	6.368	(4.843)	1.525

L'incremento dei crediti verso Clienti Ordinari (correnti) di 50.738 mila euro rispetto all'esercizio precedente, al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato principalmente dai seguenti fattori:

- ✓ incremento dei crediti per fatture emesse per 38.809 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato tra maggiori crediti verso l'Impresa Ferroviaria "Nuovo Trasporto Veloce SpA" (30.400 mila euro), maggiori crediti verso Telecom (11.200 mila euro) di cui all'Accordo Quadro RFI-TIM del 20.09.2004 e minori crediti verso Vodafone Omnitel (8.500 mila euro) di cui all'*Addendum* del 30/3/2011 al contratto Quadro del 16/02/2004 GSM-Re relativo all'accesso alle gallerie per le tratte AV;
- ✓ incremento del credito per fatture da emettere di 10.776 mila euro.

Il decremento della posta Amministrazioni dello Stato e altre Amministrazioni Pubbliche (correnti) di 6.752 mila euro, rispetto al 2011 e al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato dall'effetto combinato tra:

- maggiori crediti per fatture emesse per 5.199 mila euro, derivante essenzialmente dall'aumento del credito verso il Comune di Torino - per lavori in c/terzi (come da applicazione trattamento contabile IAS 11) relativi alle Convenzioni del 2007 e 2009 per la realizzazione di opere civili per il passante di Torino nell'ambito del potenziamento del Nodo di Torino - e dall'aumento dei crediti verso il Comune di Firenze per Accordo Quadro dell'8/1/2007 per lavori di adeguamento idraulico Torrente Mugnone;
- minori crediti per fatture da emettere per 10.333 mila euro.

I crediti verso le società del Gruppo subiscono un decremento netto di 45.137 mila euro principalmente dovuto all'effetto combinato tra l'aumento delle fatturazioni per pedaggio sulla rete Alta Velocità (87.539 mila euro), come meglio descritto nell'apposito paragrafo dedicato ai Clienti nella Relazione sulla gestione a cui si fa rimando per maggiori informazioni, ed i maggiori incassi ricevuti nel corso dell'esercizio 2012 (48.181 mila euro).

La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per area geografica, è la seguente:

	31.12.2012	31.12.2011	Differenze
Nazionali	1.117.639	1.123.262	(5.623)
Paesi dell'area euro	4.528	3.735	793
Regno Unito	8	10	(2)
Stati Uniti	2	2	-
Altri paesi	3.827	3.077	750
	1.126.004	1.130.086	(4.082)

16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.988	27.162	(24.174)
Denaro e valori in cassa	221	584	(363)
Conti correnti di tesoreria	807.040	1.024.428	(217.388)
Altro	110	110	-
Totale	810.359	1.052.284	(241.925)

La gestione della finanza e della tesoreria è affidata alla Capogruppo tramite conti correnti intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI.

Nei depositi bancari e postali sono compresi pignoramenti notificati a banche e poste che non hanno generato vincoli di indisponibilità per contenziosi di natura giuslavoristica ed altri, rispettivamente per 21.313 mila euro e per 9.644 mila euro.

Il decremento complessivo della voce è dovuto essenzialmente al decremento del conto corrente di Tesoreria che rappresenta nel complesso il valore dei versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al Contratto di Programma ed ai versamenti per altri contributi erogati dalla Commissione Europea successivamente trasferiti sul conto corrente intersocietario secondo le esigenze di cassa.

La voce "Altro" è relativa a Fondi presso la Cassa Depositi e Prestiti.

17 Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2012 ammontano a 1.422 mila euro attribuibili al credito d'imposta IRES per ritenute d'acconto subite (nel periodo precedente all'adesione al regime di consolidato fiscale di Gruppo).

Il credito per IRAP, pari a 14.139 mila euro, è stato interamente compensato.

18 Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2012 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto che segue gli schemi di bilancio.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2012, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da numero 32.007.632.680 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna, per un totale di 32.007.632.680,00 euro.

Riserva Legale

Al 31 dicembre 2012 ammonta a 12.877 mila euro, a seguito dell'attribuzione della quota dell'utile 2011 per un importo pari a 4.905 mila euro.

Riserva per variazione *fair value* su derivati (*Cash Flow Hedge*)

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), include la quota efficace della variazione netta accumulata dal *fair value* degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relative a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate e la quota di riserva accumulata con precedenti strumenti finanziari per i quali, nel corso dell'esercizio 2012, è stata esercitata dalle controparti l'opzione di *early termination* prevista nei contratti. Al 31 dicembre 2012 il saldo è negativo e pari a 204.655 mila euro, in ulteriore aumento rispetto al 31 dicembre del 2011 per 28.887 mila euro, in virtù del combinato effetto legato alla valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura alla data e al rilascio della quota dell'anno legato alla chiusura anticipata di alcuni contratti derivati.

Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti

La riserva per utili (perdite) attuariali include gli effetti delle variazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto e della Carta di Libera Circolazione (CLC). Al 31 dicembre 2012 il valore della riserva utili e perdite attuariali è negativo e pari a 112.780 mila euro in diminuzione rispetto al 2011 per effetto della movimentazione avvenuta nel corso del 2012, che presenta una perdita attuariale complessiva pari a 118.109 mila euro determinata da una perdita per il fondo TFR e un utile per il fondo CLC.

Utili (Perdite) portati a nuovo

Gli utili portati a nuovo al 31 dicembre 2012 ammontano a 1.141.673 mila euro e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 68.200 mila euro, derivante dalla destinazione dell'utile del Bilancio 2011 deliberato dall'Assemblea del 28 maggio 2012.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31.12.2012 presenta un utile pari a 159.986.594 euro.

Si riporta qui di seguito il dettaglio della disponibilità delle riserve di Patrimonio Netto al 31.12.2012:

Origine	Importi al 31.12.2012 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di (b)	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (Scissioni)
Capitale	32.007.633	32.007.633			500.000			(833.642)
Riserve di utili:								
Riserva legale	12.877	12.877						
Utili portati a nuovo *	1.141.673	257.501	884.172					
Altre Riserve:								
Riserva di copertura flussi finanziari	(204.655)	(204.655)						
Riserva da utili e perdite attuariali	(112.780)	(112.780)						
TOTALE	32.844.748	31.960.576	884.172	0	500.000	0	0	(833.642)

Note:

* Il patrimonio netto totale è al netto del risultato d'esercizio 2012 (pari ad Euro 159.987 mila)

** 2009-2010-2011

Altre componenti del conto economico complessivo

Nella sezione dei prospetti contabili è presentato il Conto economico complessivo che evidenzia le altre componenti del risultato economico complessivo al netto dell'effetto fiscale.

Tali componenti di conto economico complessivo riassumono gli effetti della riserva per la variazione di *fair value* degli strumenti derivati per la copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*) e della riserva riferita agli utili e le perdite derivanti dalla valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti (TFR e CLC).

Nella seguente tabella si rappresenta la loro movimentazione:

	31/12/2012			31/12/2011		
	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari	(28.887)	0	(28.887)	(30.818)	-	(30.818)
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(118.109)	0	(118.109)	(6.791)	-	(6.791)
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio	(146.996)	0	(146.996)	(37.609)	0	(37.609)

19 Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine

Finanziamenti a medio/lungo termine	Valore Contabile		Variazioni
	31.12.2012	31.12.2011	
Finanziamenti da banche	2.184.984	2.654.570	(469.586)
Debiti verso altri finanziatori	248.592	273.101	(24.509)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	2.008.473	2.225.860	(217.387)
Totale medio/lungo termine	4.442.049	5.153.531	(711.482)
Finanziamenti a breve termine	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Finanziamenti da banche (breve termine)	480.983	130.615	350.368
Debiti verso altri finanziatori (breve termine)	24.577	41.140	(16.563)
Debiti finanziari verso società del Gruppo (breve termine)	219.051	210.285	8.765
Totale breve termine	724.611	382.041	342.570
Finanziamenti	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Finanziamenti da banche	2.665.967	2.785.186	(119.218)
Debiti verso altri finanziatori	273.169	314.241	(41.072)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	2.227.524	2.436.145	(208.621)
Totale Finanziamenti	5.166.660	5.535.572	(368.912)

I "Finanziamenti da Banche" a medio/lungo termine e a breve termine (compresa quota non corrente e quota corrente) per 2.665.967 mila euro sono esposti al lordo dei ratei non ancora liquidati pari a 11.397 mila euro e fanno riferimento per 2.315.963 mila euro ai debiti verso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e per 350.004 mila euro al debito con Banca di Roma stipulato il 3 agosto 2006.

Il decremento dei "Finanziamenti da Banche" pari a 119.218 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011 è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento per 116.620 mila euro per effetto dei rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2012;
- decremento per 2.598 mila euro dei ratei, esposti nella quota a breve termine.

I "Debiti verso altri finanziatori" per 273.101 mila euro a medio/lungo termine e a breve termine (compresa quota non corrente e quota corrente) fanno riferimento ai debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il decremento dei "Debiti verso altri finanziatori" pari a 41.140 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011 è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento per 5.555 mila euro dei ratei esposti nella quota a breve termine;
- decremento dovuto ai rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2012 per 35.585 mila euro.

I "Debiti finanziari verso Società del Gruppo" a medio/lungo termine e a breve termine (compresa quota non corrente e quota corrente) per 2.227.524 mila euro sono esposti al lordo dei ratei non ancora liquidati pari a 1.664 mila euro. In particolare essi si riferiscono ai debiti verso la Capogruppo a valere sui due contratti intercompany siglati per il ribaltamento dei contratti sottoscritti a sua volta dalla Capogruppo rispettivamente con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per il finanziamento di investimenti.

Il decremento dei "Debiti finanziari verso Società del Gruppo" pari a 208.621 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011 è dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento per 146 mila euro dei ratei, esposti nella quota a breve termine;
- decremento dovuto ai rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2012 per 208.475 mila euro.

I termini e le condizioni dei finanziamenti in essere sono i seguenti:

Debitore	Creditore	Valuta	Note	Tasso di interesse Nom.	Anno di Scadenza	31.12.2012		31.12.2011	
						Valore Nom.	Valore Cont.	Valore Nom.	Valore Cont.
RFI	BEI 1	euro		Fisso	2023	251.439	251.439	268.798	268.798
RFI	BEI 2	euro		Fisso	2023	182.012	182.012	193.968	193.968
RFI	BEI 3	euro	▼ (1)	Variabile	2024	638.889	638.889	694.445	694.445
RFI	BEI 4	euro	▼ (2)	Fisso	2030	444.559	444.559	458.675	458.675
RFI	BEI 5	euro	▼ (1)	Variabile	2025	23.111	23.111	24.889	24.889
RFI	BEI 6	euro	▼ (2)	Fisso	2032	185.349	185.349	190.698	190.698
RFI	BEI 7	euro	▼ (3)	Fisso/Variabile	2032	279.210	279.210	289.718	289.718
RFI	BEI 300	euro	▼ (5)	Variabile	2021	300.000	300.000	300.000	300.000
RFI	CAPITALIA	euro		Variabile	2013	350.000	350.000	350.000	350.000
RFI	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 1	euro	▼ (4)	Fisso	2021	135.601	135.601	152.436	152.436
RFI	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 2	euro	(1) (4)	Variabile	2023	137.500	137.500	156.250	156.250
RFI	INTERCOMPANY CDDPP/FS RT	euro		Fisso	2021	748.745	748.745	816.547	816.547
RFI	INTERCOMPANY CDDPP/FS AV	euro		Fisso	2021	678.187	678.187	748.745	748.745
RFI	INTERCOMPANY BEI/FS	euro		Fisso	2021	798.928	798.928	869.043	869.043

(1) Il tasso è stato convertito da variabile a fisso a seguito di una operazione di swap di copertura del rischio di tasso.
(2) Fisso per ognuna delle tranches utilizzate.
(3) Fisso per le prime tre tranches, variabile per le successive.
(4) Finanziamento ceduto dalla Cassa DDPP alla CPG Società di cartolarizzazione a.r.l., con un'operazione di cartolarizzazione in accordo alla Legge n. 130/1999
(5) Finanziamento oggetto di operazioni di copertura del rischio di tasso (collar)

20 TFR e altri benefici ai dipendenti (CLC)

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

	31.12.2012	31.12.2011
Valore attuale obbligazioni TFR	807.796	731.922
Valore attuale obbligazioni CLC	31.538	26.949
Altri fondi (medici fiduciari, ex OPAFS)	(36)	31
Altre variazioni (anticipo su imposta rivalutazione ITA)		
Totale valore attuale obbligazioni	839.298	758.902

La seguente tabella illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

TFR e CLC	31.12.2012	31.12.2011
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	758.871	840.789
Service Costs	96	118
Interest cost (*)	29.882	35.689
Benefits paid	(71.840)	(124.176)
Transfers in (out)	6.638	2.191
Estimated benefits payments	(2.422)	(2.482)
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto	118.109	6.742
Defined Benefit Obligation	839.334	758.871
Altri fondi (medici fiduciari, ex OPAVS)	(36)	31
Altre variazioni (anticipo su imposta rivalutazione ITA)		
TFR e altri benefici ai dipendenti	839.298	758.902

(*) con rilevazione a Conto Economico

Nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili internazionali e delle indicazioni fornite dallo IASB, il TFR e le CLC sono stati considerati come post *employment-benefit* a prestazione definita per i quali è previsto, a fini contabili, che il valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale.

L'utilizzo complessivo del TFR e della CLC nell'esercizio 2012, pari ad 67.625 mila euro (*Benefits paid, Transfers in/out, Estimated benefits payments*) è stato generato dalle liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso del 2012, dalle anticipazioni e dai trasferimenti di dipendenti da e verso altre società del Gruppo.

Sia per il TFR che per le CLC questa voce ha generato, nel 2012, perdite attuariali complessivamente pari a 118.109 mila euro che si confrontano con la perdita attuariale del 2011, più contenuta, pari a 6.742 mila euro. L'ammontare della perdita attuariale è, essenzialmente, imputabile alla variazione del tasso di attualizzazione che è diminuito, passando, per il TFR dal 4,05% del 2011 al 2,05% del 2012 e per la CLC dal 4,60% del 2011 al 2,70% del 2012, ed ha generato maggiori perdite attuariali rispetto alle previsioni iniziali. In particolare, le relazioni attuariali del TFR e della CLC evidenziano una perdita complessiva legata alla variazione di tasso pari a circa 111.139 mila euro ed una perdita relativa alle ipotesi attuariali residue pari a 6.970 mila euro, la cui somma determina appunto la perdita di 118.109 mila euro.

Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale:

	31.12.2012	31.12.2011
Tasso di attualizzazione TFR	2,05%	4,05%
Tasso di attualizzazione CLC	2,70%	4,60%
Incrementi futuri delle pensioni	75% dell'inflazione +1,5 punti percentuali	75% dell'inflazione +1,5 punti percentuali
Tasso atteso di turnover dei dipendenti	4,00%	4,00%
Tasso atteso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Probabilità di decesso	Tablelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tablelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato

Le ipotesi relative alla mortalità attesa si basano su statistiche pubblicate e tabelle di mortalità.

La voce "Altri fondi" accoglie fondi di entità modesta che non sono stati oggetto di valutazione attuariale poiché non presentano le caratteristiche delle obbligazioni a benefici definiti richieste dallo IAS 19 e che per tale ragione sono stati esposti separatamente.

21 Fondo per rischi ed oneri

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni dell'esercizio 2012 dei fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	31.12.2011	Accant.	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassif che	31.12.2012
Fondo imposte	22.355	101	(779)	(5.402)		16.275
Altri	863.358	182.593	(172.625)	(766)	(6.114)	866.446
TOTALE	885.713	182.694	(173.404)	(6.168)	(6.114)	882.721

Fondo imposte

Accoglie stanziamenti appostati per oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro.

Al 31.12.2012 il fondo è stato complessivamente decrementato rispetto all'anno 2011 per 6.080 mila euro per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento di 101 mila euro per IVA anno 2006 e 2007 (40 mila euro) e ICI (61 mila euro);
- utilizzi per 779 mila euro relativi al fondo acquisito con la fusione TAV (611 mila euro) e 168 mila euro a titolo di imposte IRES, IRAP e IVA 2005;
- decremento per 5.402 mila euro per rilascio di fondi eccedenti.

Altri Fondi

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie la cui movimentazione è riportata nella tabella sottoindicata:

Descrizione	01.01.2012	Accant.	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2012
Oneri nei confronti						
- del personale	89.500	8.252	(31.457)			66.295
- dei terzi	295.913	74.216	(23.595)		5.629	352.163
Bonifica	97.360		(13.322)			84.038
Altri rischi	380.585	100.125	(104.251)	(766)	(11.743)	363.950
TOTALE NON CORRENTE E CORRENTE	863.358	182.593	(172.625)	(766)	(6.114)	866.446

Fondi relativi ad oneri nei confronti del personale e dei terzi

Il fondo è costituito dall'ammontare dei probabili oneri ed è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

A tale titolo infatti, nel corso dell'esercizio 2012, il fondo è stato utilizzato per 31.457 mila euro a copertura delle spese e degli oneri contributivi relativi a vertenze nei confronti del personale.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso stragiudiziale relativo a riserve avanzate da fornitori.

Nel corso dell'esercizio 2012 il fondo è stato utilizzato per 23.595 mila euro a seguito della risoluzione di cause concluse con giudizio sfavorevole per la Società ed è stato incrementato per 74.216 mila euro per l'ingresso di nuovi contenziosi instaurati nei confronti di RFI.

Con riferimento alle indagini e procedimenti penali in corso, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la Società sia esposta a significative passività, non sono stati effettuati stanziamenti: per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle "Indagini e procedimenti penali" della Relazione sulla Gestione.

Bonifica

E' stato istituito a copertura di oneri connessi alla valorizzazione delle opere da dismettere al fine di consentirne la proficua collocazione sul mercato e di oneri connessi alla bonifica di siti inquinati. Nella determinazione di tale accantonamento sono stati considerati i costi di ripristino delle aree interessate in base al precedente utilizzo di carattere industriale.

Altri Rischi

Trattasi di fondi per altri rischi ed oneri principalmente relativi a:

- ✓ fondo costituito nel corso dell'esercizio per rischi connessi al finanziamento di interventi di manutenzione dell'infrastruttura da eseguirsi per i quali non è prevista ad oggi la copertura nel bilancio previsionale dello Stato (111.174 mila euro);
- ✓ *performance regime*, a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle Imprese Ferroviarie a titolo di sistema incentivante in applicazione a quanto previsto dal Prospetto Informativo della Rete (PIR), oggetto di condivisione da parte dei competenti uffici del Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti (3.712 mila euro);
- ✓ altri rischi collegati a oneri stimati di competenza di periodi precedenti, fondo bilaterale parte straordinaria, oneri per premi assicurativi INAIL, ecc.

22 Passività finanziare non correnti e correnti (inclusi i derivati)

La tabella seguente analizza, per le passività finanziarie rilevare al *fair value*, la gerarchia in cui le misurazioni di *fair value* ricadono:

	Valore contabile								
	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Passività finanziarie									
Strumenti finanziari derivati di copertura	28.362	1.118	29.480	174.299	3.874	178.173	(145.937)	(2.756)	(148.693)
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	28.362	1.118	29.480	174.299	3.874	178.173	(145.937)	(2.756)	(148.693)

Il decremento di 145.937 mila euro della parte non corrente degli "Strumenti finanziari derivati di copertura" è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ incremento di 47.498 mila euro della valutazione al 31.12.2012 degli strumenti derivati (delta FV 2011- 2012) a fronte di analogo incremento della Riserva di copertura dei flussi finanziari su derivati (*Cash Flow Hedge*);
- ✓ decremento di 193.435 mila euro per effetto dell'estinzione anticipata di tre contratti derivati in accordo con le previsioni contrattuali.

La parte corrente esprime il valore netto dei ratei connessi agli strumenti derivati.

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono principalmente i derivati di copertura e sono valutati al livello 2, come descritto nei criteri di redazione del bilancio a cui si fa rimando per maggiori dettagli.

Per la definizione dei livelli gerarchici previsti nella stima del *fair value* si fa rimando a quanto già indicato nei criteri.

23 Altre passività non correnti e correnti

	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Acconti per contributi	5.863.536	0	5.863.536	3.227.369	0	3.227.369	2.636.167	0	2.636.167
Debiti vs Ist. Di Prev. e di Sic.Soc.	119.780	66.278	186.058	109.647	78.329	187.976	10.133	(12.051)	(1.918)
Altri debiti verso società del Gruppo	5.287	572	5.859	24.802	617	25.419	(19.515)	(45)	(19.560)
Altri debiti	237.000	13.114	250.114	229.029	28.439	257.468	7.971	(15.325)	(7.354)
	6.225.603	79.964	6.305.567	3.590.847	107.385	3.698.232	2.634.756	(27.421)	2.607.335
Ratei e Risconti passivi	117.722	1.640	119.362	126.487	2.080	128.567	(8.765)	(440)	(9.205)
Totale	6.343.325	81.604	6.424.929	3.717.334	109.465	3.826.799	2.625.991	(27.861)	2.598.130

Gli acconti per contributi in conto impianti al 31.12.2012 ammontano a 5.863.536 mila euro e sono così dettagliati:

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi a contributi	31.12.2012
Acconti per contributi:				
<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	2.028.495	2.781.383	(1.959.832)	2.850.046
<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i>	-	1.767.632	(243.217)	1.524.415
<i>FESR</i>	610.665	216.095		826.760
<i>TEN</i>	98.750	6.088		104.838
<i>ALTRI PA</i>	489.458	44.960		534.418
<i>ALTRI TERZI</i>		24.145	(1.087)	23.059
Totale	3.227.368	4.840.303	(2.204.135)	5.863.536

L'incremento degli acconti deriva principalmente dall'iscrizione di nuovi crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come riferito nella nota relativa alle Altre attività non correnti e correnti a cui si fa rimando.

Gli altri debiti correnti verso Società del Gruppo, pari a 5.287 mila euro, subiscono un decremento di 19.515 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato tra:

- ✓ minori debiti verso la società collegata LTF (15.630 mila euro) relativi alla liquidazione dei contributi ricevuti dalla Commissione Europea per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino quale soggetto realizzatore delle opere;
- ✓ minori altri debiti verso la società Trenitalia (4.411 mila euro) inerenti le prestazioni ferroviarie dell'European Performance Regime (EPR);
- ✓ maggiori debiti verso la nuova società controllata *Blufferries* (316 mila euro) a seguito del conferimento del ramo d'azienda sottoscritto in data 1° giugno 2012, come meglio descritto nei Principali eventi del semestre della Relazione sulla gestione;
- ✓ maggiori debiti verso la Controllante (210 mila euro).

Gli altri debiti sono relativi principalmente a debiti verso il personale (100.411 mila euro), depositi cauzionali (31.486 mila euro), debiti verso il personale per ferie maturate e non godute (30.406 mila euro), debiti verso il fondo gestione bilaterale (17.905 mila euro), altri debiti tributari per ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi (38.337 mila euro) e imposte per rivalutazione TFR (394 mila euro), debiti verso Pubbliche Amministrazioni (6.547 mila euro).

I risconti passivi al 31.12.2012 complessivamente pari a 119.362 mila euro sono relativi principalmente a:

- ✓ quote dei ricavi differiti derivanti dalle cessioni alla Società Basicel (74.547 mila euro) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto ha durata di 30 anni;
- ✓ canoni Vodafone per accesso e manutenzione gallerie (25.365 mila euro);